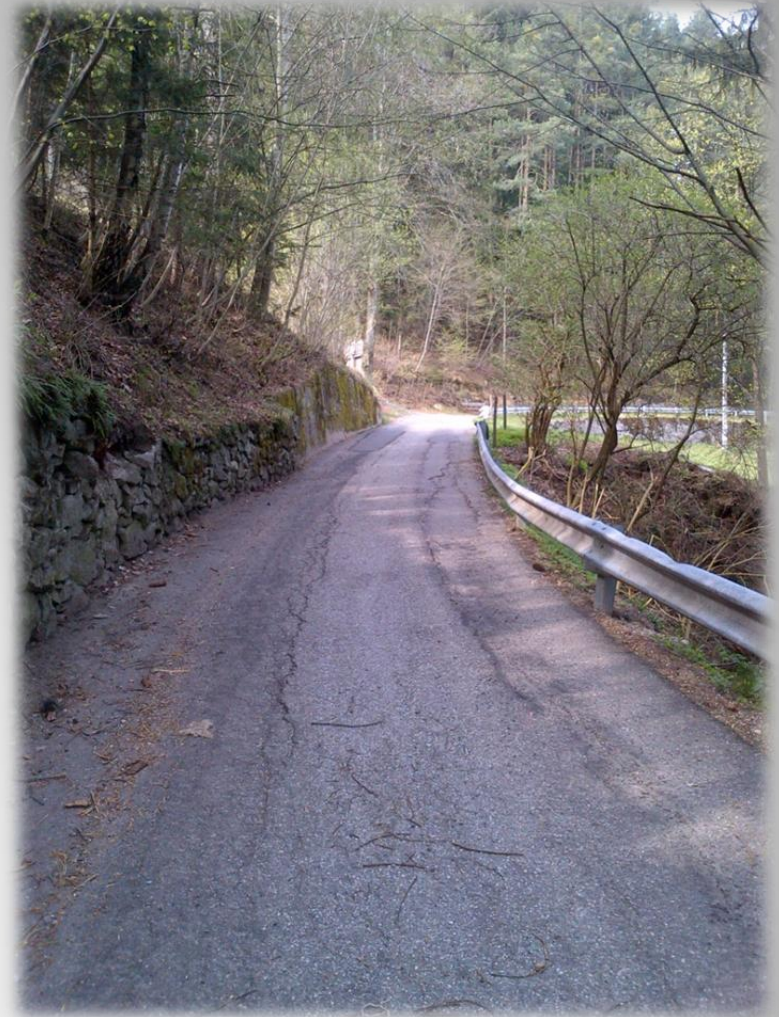


RIPRISTINO DI STRADE RURALI E FORESTALI



A fronte delle numerose strade in cui le carenze strutturali dei sottofondi portano ad un rapido ed evidente deterioramento dell'intera infrastruttura, proponiamo di seguito la combinazione di nuove tecnologie con l'obiettivo di ottenere un risultato qualitativamente migliore, economicamente vantaggioso e con un impatto ambientale notevolmente positivo.



La nostra proposta:

La soluzione che andremo a proporre nelle pagine seguenti prevede il trattamento in sito del sottofondo e la posa di due strati di conglomerato bituminoso; non esigendo quindi l'apertura di discariche, limitando al massimo il trasporto su strada, l'estrazione di materiali vergini e garantendo il maggior impiego di materiale riciclato.



Lavorazione attuale:

Attualmente l'intervento atto a risanare tali strade consta sostanzialmente nell'asportazione dell'intera infrastruttura per i primi 30 – 40 cm ed il trasporto in discarica della stessa. Successivamente vengono riportati i primi 30 cm di sottofondo con materiale idoneo, la superficie del piano di posa viene inghiaziata per la posa del conglomerato e successivamente vengono posati 6 cm di binder 0/19 e 3 cm di tappeto 0/12. E' noto che quasi sempre lo spessore del materiale del sottofondo da risanare dovrebbe essere superiore ma il costo di tale operazione non è sostenibile per ogni strada che presenti dette problematiche. Si risolve quindi con una soluzione che presenta sicuramente dei buoni risultati nel breve termine ma non assicura una longevità duratura dell'intera infrastruttura.

La prima operazione prevede la demolizione della pavimentazione ed un primo mescolamento del sottofondo con un'idonea fresa per uno spessore fino a 30 cm. Quindi il materiale lavorato che si presenta con una granulometria di ca. 0/70 subisce una prima livellazione e sommaria compattazione. La strada risulta comunque percorribile alla fine di questa lavorazione.



Si procede quindi alla posa di una mano di legante idraulico in ragione del 3% sulla miscela totale ed il materiale viene mescolato ed omogeneizzato con un'ulteriore passata della fresa.



Terminata la livellazione con il motograder inizia la compattazione dapprima con delle piastre vibranti, rullo ferro-gomma ed infine con il rullo gomma-gomma. Si conclude quindi il trattamento del sottofondo.



Una volta trascorso il tempo di maturazione del legante del sottofondo (ca. 1 settimana) si procede alla posa di uno strato di 10 cm. di conglomerato bituminoso riciclato a freddo.



Questo deve essere a sua volta adeguatamente compattato dapprima con rullo ferro-ferro e poi con rullo gomma-gomma del peso di 20 tonn.

Il conglomerato bituminoso riciclato a freddo è una miscela costituita al 100% da asfalto fresato e rilavorato, additivato di emulsione bituminosa modificata, e cemento.

Con le dovute accortezze, la posa avviene in maniera molto simile alla posa del conglomerato a caldo.

Importanti per il successo di tale lavorazione sono la buona portanza del piano di posa e la successiva ottima costipazione con idonei rulli.



Successivamente all'applicazione di una mano di emulsione, si arriva infine alla posa di 4 cm. di un conglomerato bituminoso a caldo che combina la portanza di un binder e l'usura di un tappeto tradizionali. La granulometria studiata per questo prodotto è 0/13 e viene confezionato con bitume modificato hard.





*...tradizione e
innovazione
sulla strada...*



Via Dürer, 14
39100 BOLZANO (BZ)

Tel. 0471 - 933071
Fax 0471 - 933069
www.bitumisarco.it
info@bitumisarco.it



ÖKOWEGEBAU Stoll Erhard

Via Rienza, 5
39039 VILLABASSA (BZ)

Tel. 0474 - 745010
Fax 0474 - 740679
www.oekowegebau.it
info@oekowegebau.it